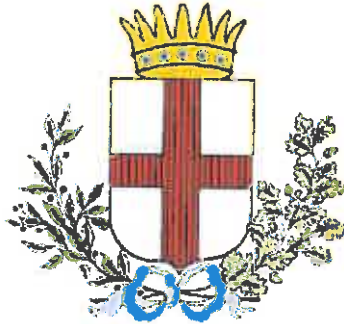


COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO



RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2015-2020

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2019

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	Incremento o Decremento
POPOLAZIONE	4.210	4.133	4.073	4.061	4.018	- 192

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco	Luzi Giannalberto
Assessori	Monacchi Marco
	Galli Emanuela
	Guerra Lorenzo
Segretario Comunale	Attuale Vice Segr. Dott.ssa Martina Battazzi

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	Luzi Giannalberto
Consiglieri	Rossi Romina
	Monacchi Marco
	Galli Emanuela
	Grassi Giacomo
	Longhi Raffaella
	Salvi Andrea
	Martinelli Dario
	Guerra Lorenzo
	Guerra Massimo
	Corradi Anna Maria
	Gostoli Fabio
	Parri Stefano

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario	Vicesegretario
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	3
Numero personale dipendente al 31/12/2018	19

SCHEMA PERSONALE al 01 gennaio 2020

SETTORE	Dipendente	Categoria	Qualifica	% part time
Amministrativo	SACCHI AUGUSTO	D/5	RESP SETTORE AMM VO	Tempo pieno
	SACCHI MICHELA	C/1	ISTRUTT. SERV. AMM.VI	Tempo pieno
	OLIVIERI SONIA	C/1	ISTRUTT. SERV. AMM VI	Tempo pieno
	SPEZI SANZIO	C/3	VIGILE URBANO	Tempo pieno
	FERRI NORMA	C/6	ISTRUTT. SERV. AMM VI	Tempo pieno
	BATTAZZI MARTINA	C/1	ISTRUTT. SERV. AMM.VI	Tempo pieno
	CANCELLIERI SABINA	C/1	ISTR. SERV STATO CIVILE	Tempo pieno
Contabile	LANI CLAUDIO	D/5	RESP SETTORE	Tempo pieno
	PAZZAGLIA ANNAMARIA	C/6	ISTRUTT. SERV. RAG.	Tempo pieno
	FERRI FEDERICA	C/5	ISTRUTT. SERV. RAG ECONOMO	Tempo pieno
	MAURI SARA	C/1	ISTRUTT. SERV. RAG.	Part Time 30/36
Tecnico	GIOVANNINI JENNY	D/1	RESP.SETTORE	Tempo pieno
	GIOVAGNOLI ALDO	D/4	ISTRUTT. DIR.SERVIZI TECNICI	Tempo pieno
	SANTI MARCO	C/2	ISTRUTT. SERVIZI TECNICI	Tempo pieno
	PRINCIPI GUIDO	B/7	CAPO OPERAIO	Tempo pieno
	MATTEUCCI LUCIANO	B/8	CONDUT. TECNICO ADD. COND. E MANUT. IMP.	Tempo pieno
	GUGLIELMI MAURIZIO	B/4	ESECUTORE TECNICO ADD. MANUT. IMPIANTI	Tempo pieno
	SPEZI CLAUDIO	B/5	ESECUTORE TECNICO ADD. MANUT. IMPIANTI	Tempo pieno
	MONTANI DANIELE	B/4	COLLABORATORE TECNICO	Tempo pieno

FUNZIONI E SERVIZI ESERCITATI IN FORMA ASSOCIATA

Il comune di Sant'Angelo in Vado, a seguito dell'approvazione della Legge n. 135/2012 e in particolare, dell'art. 19 in merito all'individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni e sulle modalità di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, esercita in forma associata diverse funzioni comunali, attraverso l'Unione montana del Alto e Medio Metauro di Urbania ed altri enti.

In particolare sono state stipulate le convenzioni per l'esercizio in forma associate dei seguenti servizi e funzioni:

SERVIZIO CONVENZIONATO	ENTE CAPOFILA
RISCOSSIONE TRIBUTI	SANT'ANGELO IN VADO
PREVIDENZA PERSONALE DIPENDENTI	SANT'ANGELO IN VADO
NUCLEO VALUTAZIONE	UNIONE URBANIA
POLIZIA MUNICIPALE	UNIONE URBANIA
COMMERCIO	UNIONE URBANIA
SUAP	UNIONE URBANIA
CASE POPOLARI ERP	UNIONE URBANIA
BIBLIOTECA	UNIONE URBANIA
CATASTO	UNIONE URBANIA
PROTEZIONE CIVILE	UNIONE URBANIA
CENTRO SERVIZI C.S.T.	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Infine, la segreteria del comune di Sant'Angelo in Vado è ricoperta al momento con Vice Segretario.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

SETTORE	Descrizione criticità e soluzioni - sintesi
<p>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>L'Ente a seguito dell'emanazione del d.lgs. n.97/2016 che ha modificato in maniera significativa il decreto trasparenza (d.lgs.n.33/2013) ed ha introdotto, con decorrenza dal 23 dicembre 2016, anche il diritto di accesso civico generalizzato, si è dovuto strutturare nell'attività di informazione e di coordinamento dell'attività dei servizi comunali per quanto riguarda l'adeguamento dei contenuti della sezione del sito internet "amministrazione trasparente" ferme rimanendo le responsabilità dei singoli responsabili di servizio rispetto ai propri obblighi di pubblicazione.</p> <p>Il quinquennio è stato anche interessato dall'adozione della contabilità armonizzata introdotta negli enti locali dal Dlgs118/2011 che ha comportato in primo luogo un incremento esponenziale delle funzioni e dei servizi che il singolo comune è chiamato a svolgere e in secondo luogo un ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali uniti a sempre più stringenti limiti che continuano a presentare per gli operatori diversi aspetti critici che ne hanno frenato le potenzialità.</p> <p>Si è dovuto, altresì, organizzare per supportare gli uffici in materia contrattuale tenendo conto della continua evoluzione della normativa di riferimento e da ultimo con l'emanazione del d.lgs.n. 50/2016 "nuovo codice dei contratti pubblici" così come modificato con il c.d. "decreto correttivo" entrato in vigore il 20 aprile 2017.</p> <p>Le norme in materia di personale hanno condizionato tutto il mandato tenuto conto delle misure sempre più stringenti finalizzate alla riduzione delle spese, alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico.</p> <p>Per quanto sopra si è dovuto intervenire più volte sulla riorganizzazione strutturale, procedendo ad una progressiva redistribuzione delle attività dei servizi specie nei servizi tecnici.</p> <p>Perseguimento nel quinquennio dell'ottimizzazione dei servizi anche al fine di ridurre costi e reperire nuove risorse finanziarie anche attraverso le gestioni associate di cui questo ente è capofila:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione per circa 10 enti in convenzione più richieste al momento del corso - Entrate tributarie per 32 enti - Gestione pratiche previdenziali per 29 enti
<p>02 Giustizia</p>	<p>Non sono previste entrate e spese.</p>

<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>La missione è caratterizzata dalla partecipazione di questo Ente alla Polizia Associata presso l'Unione montana Alto Medio metauro di Urbania</p> <p>Con la delibera di Giunta del 13.5.2019 si è provveduto ad approvare convenzione lo schema di intesa per il temporaneo trasferimento in comando presso l'Unione Montana Alta Valle del Metauro del personale di vigilanza, in attuazione delle previsioni contenute nell'art. 3 (<i>"Struttura organica e trasferimento del personale"</i>) della vigente convenzione per il Servizio Unico Intercomunale di Polizia Locale Associata tra l'Unione medesima ed i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano, Piobbico e Apecchio;</p>
<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>La scuola è l'investimento di maggiore importanza per una comunità. Il nostro futuro passa dalla scuola, e l'amministrazione comunale ha inteso mantenere sempre alta l'attenzione per la sicurezza degli edifici, per il buon funzionamento, l'organizzazione e la qualità dei servizi scolastici. L'Amministrazione Comunale ha dato particolare importanza al mondo della scuola e le sue problematiche, attraverso continui e costanti rapporti con la Dirigente Scolastica, per organizzare al meglio i servizi e per affrontare i problemi che quotidianamente si presentano. La stretta collaborazione tra il mondo della scuola e l'Amministrazione Comunale è stata la strategia più efficace per risolvere tempestivamente le difficoltà di gestione all'interno delle strutture scolastiche.</p> <p>Il fine mandato è caratterizzato da importantissimi interventi di ristrutturazione e riorganizzazione del plesso scolastico.</p>
<p>05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>	<p>La scelta strategica dell'amministrazione è stata quella di investire in materia di cultura e turismo al fine di portare benessere, crescita umana, ricadute sociali, culturali ed economiche.</p> <p>Si è provveduto nel quinquennio a rivisitare l'organizzazione e gestione del progetto "TARTUFO" con affidamento della concessione del servizio all'esterno e con promozione del medesimo nell'intero arco dell'anno con partecipazione alla BIT di Milano e altre iniziative.</p> <p>Si è cercato di valorizzare il patrimonio cultura con maggiore attenzione anche all'ambiente</p> <p>E' stata promossa una convenzione per attività turistiche con Confcommercio Pesaro e Urbino per la gestione dell'ufficio turistico, i servizi museali e le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, enogastronomico e turistico della città.</p> <p>Il Progetto "ITINERARIO della BELLEZZA" e moltissimi altri eventi sono stati realizzati in collaborazione con tutte le associazioni cittadine, e con l'associazione Commercianti Vado onlus.</p>

<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>Il settore dello sport gode di una grande vitalità nel nostro comune. Oltre agli sport tradizionali si stanno affermando nuove discipline come che rendono così più ampia e variegata l'offerta sportiva.</p> <p>L'Amministrazione si è prodigata per valorizzare la funzione educativa dello sport e a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto la pratica sportiva costituisce un importante momento educativo e di socializzazione. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva; importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a quanti più possibile di praticare uno sport ritenendo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso.</p> <p>Anche per gli impianti sportivi il fine mandato è caratterizzato da importantissimi interventi di ristrutturazione e riorganizzazione.</p>
<p>07 Turismo</p>	<p>Numerose importanti iniziative sono state fatte in sinergia con gli eventi culturali. Si sono gettate le basi per recuperare risorse da partecipazione a Bandi Fondi Europei per importanti interventi nel patrimonio comunale finalizzati allo sviluppo, cultura e turismo</p> <p>PIL – Progetto Corte Gastronomica “La palestra del GUSTO” Scuola, laboratorio ricerca e divulgazione dell'enogastronomia territoriale partendo dal tartufo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Percorso vitae Vivaio Forestale e sistemazione area. 2) GRAN TOUR DELLE MARCHE – rinnovo accordo 3) Festival Happennino – rinnovo accordo comunale (Contributo) 4) Museo della Moto – Motoclub iniziativa Motocross nazionale 5) Convenzione “BIBLIOTECA CIVICA ECCLESISTICA”
<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>L'Ente ha provveduto alla revisione degli strumenti urbanistici anche per il rilancio dell'edilizia.</p> <p>Sono state attivate le procedure per l'attuazione delle previsioni del Piano Casa in ordine alla concessione di contributi alle famiglie richiedenti per l'acquisto della prima casa (c.d. buoni casa)</p>
<p>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>Continuo è stato l'impegno assunto da questa Amministrazione, per una maggiore messa in sicurezza delle strade interne.</p> <p>Ci si è resi promotori di interventi ritenuti ormai non più rinviabili la realizzazione, in maniera congiunta e condivisa da tutte le parti interessate, di un progetto di ammodernamento e rafforzamento dell'intero tracciato viario dell'entroterra anche attraverso la realizzazione di studi progettuali di rinnovamento al fine di intercettare risorse finanziarie dello Stato e Europa da impiegare per infrastrutture fondamentali per l'economia e per il collegamento Pesaro, Urbino e Grosseto onde rendere funzionale il traforo della Guinza .</p>
<p>10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>	<p>L'Ente ha provveduto al mantenimento della viabilità interna ed esterna, assicurando i primi interventi con personale e mezzi comunali, con particolare attenzione agli interventi urgenti. Si è inoltre provveduto al mantenimento sia gestionale che qualitativo dell'illuminazione pubblica;</p>

<p>11 Soccorso civile</p>	<p>L'Ente ha dato maggiore attenzione alle iniziative di prevenzione in collaborazione Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sant'Angelo in Vado</p> <p>Il gruppo è il più vecchio della Regione Marche in quanto è stato istituito nel lontano 1984 grazie alla sensibilità del Comune e di alcuni volontari che erano già attivi in altre associazioni vadesi. Da quella lontana data di inizio sono cambiate tante cose tra la più importante l'ambito di riferimento della Protezione Civile che è passato sotto la giurisdizione delle regioni Italiane. E' così che nel 2003 "risorge" il Gruppo Comunale di Protezione Civile che oggi conta 12 volontari. Per assolvere i suoi compiti il Gruppo di Sant'Angelo in Vado si è organizzato in tal maniera: tutti i volontari sono stati muniti di idonei DPI (dispositivi di protezione individuale) conformi al tipo di attività previsto, ha sistemato un locale della vecchia rettoria di S. Maria Extra Muros che ha adibito a sede del gruppo</p>
<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi ed attività finalizzate alla protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, con il coinvolgimento della cooperazione e dei soggetti del terzo settore, hanno costituito l'attività prevalente dell'area di servizi alla persona. In tale ottica si è provveduto ad operare nei confronti delle categorie elencate e con gli strumenti che l'Amministrazione Comunale dispone sia a livello di risorse mutate da enti sovracomunali (Ambito socio-sanitario, regione, ecc.), sia con risorse proprie dell'ente.</p> <p>Si è provveduto all'accoglienza dei circa quattrocento residenti di altra nazionalità sia con i servizi sociali comunali che con l'opera del volontariato per garantire la frequenza scolastica dei minori, la frequenza di palestre sportive, il sostegno scolastico con doposcuola, corsi di italiano per adulti, fornitura di vestiario e di generi alimentari, interventi di supporto economico ai bisognosi nel rispetto delle leggi italiane e della parità di diritto con i connazionali, la ricerca di lavoro, l'assistenza sociosanitaria, la frequenza paritaria di tutti i luoghi pubblici, la partecipazione a tutte le attività ricreative della città ecc..</p> <p>L'Amministrazione Comunale ha sostenuto pienamente lo "Sportello Immigrati", un progetto della Società della Salute che riveste un ruolo di spicco nell'aiuto del cittadino straniero.</p> <p>Oltre al potenziamento e concessione della struttura residenziale per anziani, convertita in parte anche per situazioni specifiche come casa protetta etc..nella convinzione che gli anziani debbano vivere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare, sono stati garantiti e potenziati i servizi ormai consueti di assistenza domiciliare e pasti a domicilio anche nei giorni festivi.</p> <p>Sono stati potenziati i servizi erogati a favore delle categorie disagiate, l'assistenza economica, con trasferimenti economici a favore dei soggetti e nuclei familiari in condizioni di bisogno.</p> <p>L'Amministrazione ha mantenuto il cofinanziamento sul costo dei servizi di mensa e trasporto scolastico, garantendo tali ausili a 98 bambini per la mensa scolastica e 96 bambini per il trasporto scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riguardo ai cittadini diversamente abili il Comune di Sant'Angelo in Vado ha garantito i servizi di assistenza scolastica a alunni residenti diversamente abili · Sono state infine garantite l'attivazione di TIS (ex borse lavoro) a utenti disabili. Con riferimento ai servizi sostitutivi alla famiglia, sono stati accolti diversi minori in stato di abbandono, con una spesa significativa, che potrebbe essere mitigata da una efficace politica rivolta all'affido eterofamiliare. · Con riguardo ai servizi ricreativi e di socializzazione si è mantenuto il cofinanziamento (contributo) per l'organizzazione del centro estivo nel mese di giugno-luglio e potenziato il centro diurno - servizio pomeridiano socio-educativo per minori in situazioni multiproblematiche.

13 Tutela della salute	Non sono previste entrate e spese dirette ma l'interesse dell'Amministrazione alle problematiche della salute e prevenzione hanno rivestito particolare rilevanza
14 Sviluppo economico e competitività	<p>Nel quinquennio è stata data particolare attenzione al campo delle politiche relative alla digitalizzazione e alla comunicazione con il cittadino</p> <p>Per le politiche relative allo sviluppo economico questa Amministrazione ha avviato un progetto con l'Università di Urbino per una congiunta strategia di rilancio economico del comune di Sant'Angelo, essendosi manifestati, negli ultimi anni, segnali di scarsa vitalità imprenditoriale a cui si è accompagnata la difficoltà a mantenere viva l'identità sociale del territorio.</p> <p>Come esito dei lavori effettuati è emersa l'opportunità di rendere noti, attraverso una pubblicazione, i risultati dello studio di finalizzati alla definizione di una strategia a medio lungo termine con l'obiettivo di stimolare l'imprenditorialità nei settori rilevanti per l'economia locale, aumentare l'attrattiva turistica e rafforzare le interazioni sociali, contrastando di conseguenza l'impovertimento demografico e la mancanza di ricambio generazionale.</p> <p>L'amministrazione ha stanziato contributi per le START UP – per favorire il nascere di nuove attività</p>
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Non sono previste entrate e spese dirette ma iniziative ricomprese nelle altre missioni con medesima finalità
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Non sono previste entrate e spese dirette ma iniziative ricomprese nelle altre missioni con medesima finalità
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Non sono previste entrate e spese dirette ma iniziative ricomprese nelle altre missioni con medesima finalità
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Non sono previste entrate e spese dirette ma iniziative ricomprese nelle altre missioni con medesima finalità
19 Relazioni internazionali	Non sono previste entrate e spese dirette ma iniziative ricomprese nelle altre missioni con medesima finalità
20 Fondi e accantonamenti	L' F.C.D.E., il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa sono stati previsti in conformità alla normativa di legge – e nell'ultimo periodo di mandato è stato particolare lo sforzo di adeguarne la consistenza a tutela degli equilibri futuri.
50 Debito pubblico	Nel 2019 si è provveduto all'assunzione di un mutuo di € 110.000,00 per partecipare al finanziamento complessivo di oltre 2 milioni di euro a favore della messa a norma delle strutture scolastiche
60 Anticipazioni finanziarie	L' Anticipazione di Tesoreria è stata richiesta in conformità alla normativa di legge e si è cercato di attivarla sempre di meno nel quinquennio.

2.0 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

L'ente a conclusione mandato ha rispettato tutti i parametri .

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

Organismo e Numero di Atti	2015	2016	2017	2018	2019
Determine Dirigenziali	531	523	494	494	615
Delibere Di Giunta	96	160	161	161	189
Delibere Di Consiglio	58	68	56	56	59
Ordinanze Del Sindaco	12	11	8	8	12
Ordinanze Dirigenziali	42	36	54	54	60
Decreti Del Sindaco	19	13	9	9	15
Atti Di Stato Civile		203	198	198	185
Pratiche Immigrazione		91	85	85	79
Pratiche Emigrazione		85	81	81	74
Trasferimenti Di Residenza		84	92	92	74
Elezioni e Referendum		2	0	0	1

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2015

Organo	Estremi	Data Atto	Oggetto
C.C.	45	18/11/2015	REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.

ANNO 2016

Organo	Estremi	Data Atto	Oggetto
G.C.	46	13/04/2016	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.
C.C.	08	29/04/2016	ADEGUAMENTI NORMATIVI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - VALIDO DAL 1° GENNAIO 2016.-
C.C.	38	28/07/2016	REGOLAMENTO COMUNALE PER ISTITUZIONE E GESTIONE FONDO PER BENEFICI ECONOMICI A FAVORE DI NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE.
C.C.	47	30/09/2016	REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 06/06/2001, N. 380 3 S.M.I.
C.C.	54	11/11/2016	REGOLAMENTO COMUNALE PER FUNZIONAMENTO SERVIZIO NIDO D'INFANZIA: APPROVAZIONE.

ANNO 2017

Organo	Estremi	Data Atto	Oggetto
C.C.	17	28/04/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE.
C.C.	18	28/04/2017	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL MUSEO CIVICO DELLA CITTA' DI SANT'ANGELO IN VADO.-
G.C.	110	30/08/2017	REGOLAMENTO INCARICHI VIETATI.
G.C.	111	30/08/2017	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO E PER L'ACCESSO GENERALIZZATO
G.C.	129	11/10/2017	REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INTEGRAZIONE ART. 11.
C.C.	47	19/12/2017	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.

ANNO 2018

Organo	Estremi	Natura Atto	Oggetto
G.C.	31	19/02/2018	REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI INTEGRAZIONI.
G.C.	66	23/05/2018	ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. DIRETTIVA PER INDIVIDUARE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/IDPO) E PER SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA STRUTTURA COMUNALE

ANNO 2019

Organo	Estremi	Natura Atto	Oggetto
G.C.	08	19/01/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.
C.C.	15	30/04/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL CODICE PRIVACY RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
G.C.	110	12/06/2019	MODIFICHE ALL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE PER UFFICI E SERVIZI.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito il recupero di risorse determinanti nell'azione di governo.-

2.1.1. ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Abitazione principale ICI/IMU	CC. 23-2015 approvazione	CC.11 -2016 Conferma 2015	Tacita conferma	Tacita conferma	Tacita conferma
Altri immobili ICI/IMU	CC. 23-2015 approvazione	CC. 11-2016 Conferma 2015	Tacita conferma	Tacita conferma	Tacita conferma
Detrazione abitazione principale IMU	CC. 23-2015 approvazione	CC. 11-2016 Conferma 2015	Tacita conferma	Tacita conferma	Tacita conferma

Con delibera di CC n. 23 del 28/07/2015 sono state determinate le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 :

- ALIQUOTA 4,00 per mille
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 4 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 10,60 per mille
(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 10,60 per mille
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima IMU)

Nonché determinate le seguenti DETRAZIONI per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

2.1.2. Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota unica	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00

2.1.3 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Il nuovo tributo che interessa il quinquennio di riferimento dal 1 gennaio 2015 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani. Il piano finanziario approvato negli anni dall'ente si concretizza nella copertura dei costi sopportati dalla Marche Multiservizi S.p.a. unita ai costi di gestione dell'ente.

2.1.4 Recupero evasione tributaria

Tributo accertamenti di competenza	2015	2016	2017	2018
Tassa rifiuti	87.412,40	-	-	-
ICI-IMU	120.000,00	-	-	60.000,00
Altro	-	-	-	-

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nell'anno 2013, a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 06 del 29/01/2013, ha aggiornato il Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione:

Nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000 (articoli 198 e 198-bis), la struttura preposta redige il referto con il supporto di esperti qualificati, sia per gli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, sia per i responsabili dei servizi, perché realizzino la valutazione dell'andamento delle attività di cui sono responsabili, che per la Corte dei Conti come organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dall'art 198 bis del D.Lgs 267/2000.

Attualmente, in attesa di un piano di adeguamento alle problematiche attuali – costi standard etc., l'analisi di gestione, viene effettuata con :

- un rapido riepilogo sui dati dell'Ente: popolazione, territorio, struttura amministrativa, personale e organismi gestionali;
- un quadro relativo all'attività di controllo esercitata sull'Ente, con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;

- una rappresentazione dell'attività di previsione e di programmazione, attraverso la Rpp e il Piano degli obiettivi fissati dall'Ente, e di rendicontazione;
- un'analisi della gestione di competenza, patrimoniale, finanziaria, dei residui, della cassa, accompagnata dall'osservazione specifica delle varie tipologie di entrata e di spesa;
- un approfondimento relativo alle spese per servizi, attraverso il calcolo di indicatori di efficienza, efficacia ed economicità;
- un monitoraggio sul livello di indebitamento dell'Ente;
- un quadro conclusivo riguardante le verifiche specifiche ex lege (patto di stabilità, società partecipate, parametri di deficitarietà strutturale etc.), nonché il confronto con gli altri Enti dalle caratteristiche demografiche analoghe (benchmarking) e le valutazioni finali in una visione d'insieme dell'Ente.

Di seguito in sintesi i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- *Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;*

Particolare attenzione è stata posta alla conservazione e valorizzazione dell'Ambiente, mediante:

- realizzazione del progetto relativo alle potature degli alberi e zone verdi del capoluogo;
- Realizzazione indagine di microzonazione sismica sul territorio comunale;

Numero autorizzazioni inizio e fine mandato:

tipo autorizzazione	2015	2019
Permessi di costruire	5	7
Titoli unici rilasciati S.U.A.P.	4	9
Accertamento di conformità – provvedimento in sanatoria	6	5

- *Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*

Nel quinquennio è stata costante e continua la collaborazione con gli organismi scolastici garantendo il sostegno al processo di autonomia scolastica e cooperando con la segreteria delle scuole per l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico nell'ambito delle attività parascolastiche (visite di istruzione guidate, visite mediche ecc.).

È stato costantemente monitorato il servizio di trasporto scolastico in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico con lo scopo di ottimizzare l'utilizzo del parco scuolabus.

Sono stati mantenuti gli standards quali-quantitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi.

Importante è stata anche la collaborazione con la scuola nella realizzazione dei progetti didattico-educativi e nell'affiancare educatori nell'assistenza al fine di favorire l'inserimento scolastico di soggetti

disagiati prestando particolare attenzione ai diversamente abili, a coloro che si trovano in situazione di particolare difficoltà e a tutte le problematiche connesse alla crescente presenza di alunni extracomunitari.

Particolare attenzione è stata riservata alla refezione scolastica con un costante monitoraggio del gradimento dei menu attraverso incontri periodici con gli esperti del settore nutrizionale dell'ASUR di Urbino. Il servizio alla fine del mandato è stato appaltato in concessione e permette di soddisfare esigenze di altri comuni.

• **Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;**

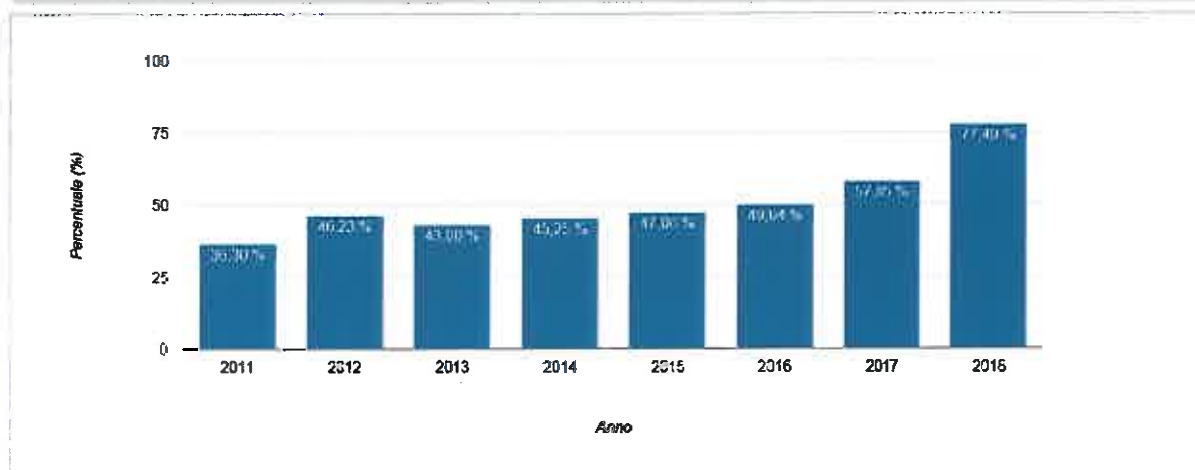
Obiettivo principale nel quinquennio è stato quello di mantenere quanto più apprezzabile la qualità dei servizi di pulizia della città e di altri centri. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato nel quinquennio potenziato con nuovi contenitori, nuovi punti di raccolta differenziata e nuovo centro raccolta differenziata.

La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2015 era pari a 47,08 %; alla fine del 2018 si è raggiunta la percentuale del 77,49%

Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Marche » Produzione comunale della provincia di Pesaro e Urbino » Produzione del comune di Sant'Angelo in Vado

Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2018	4.054	1.595,751	2.059,292	77,49	393,62	507,97
2017	4.073	1.322,125	2.285,482	57,85	324,61	561,13
2016	4.088	1.109,823	2.235,652	49,64	271,48	546,88
2015	4.133	993,926	2.111,304	47,08	240,49	510,84
2014	4.155	941,804	2.081,349	45,25	226,67	500,93

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Sant'Angelo in Vado



- **Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;**

SERVIZI SOCIALI

Amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi ed attività finalizzate alla protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, con il coinvolgimento della cooperazione e dei soggetti del terzo settore, hanno costituito l'attività dell'area di servizi alla persona. In tale ottica si è operato nei confronti delle categorie elencate e con gli strumenti che l'Amministrazione Comunale dispone sia a livello di risorse mutate da enti sovracomunali (Ambito socio-sanitario, regione, ecc.), sia con risorse proprie dell'ente.

FAMIGLIA . DISABILI. Il perdurare della crisi economica che continua a far sentire i propri effetti all'interno delle famiglie, ha provocato situazioni di bisogno sempre più complesse, alle quali diventa sempre più difficile fare fronte. In tale contesto si è effettuata una attenta analisi del bisogno collegato alla definizione degli strumenti necessari per il superamento, siano essi esercitati a livello di ente locale o di strutture pubbliche istituzionali o private con le quali l'ente coopera e collabora nelle forme e nei termini stabiliti dalla vigente legislazione nazionale e regionale. Sul fronte più propriamente operativo si è mantenuta l'organizzazione corrente della struttura, che scinde la fase di approccio ai servizi e di presa in carico (Ufficio di Promozione Sociale) da quella di valutazione del bisogno e della definizione degli strumenti necessari per il superamento (asur), adeguandosi in tal senso ai dettati del Piano Sociale regionale e del Piano di Ambito. Parimenti il contesto di difficoltà economica derivante dalla crisi ha imposto il mantenimento di strumenti di ausilio economico finalizzati a fronteggiare il rischio di emarginazione conseguente. Sul piano dei servizi in favore della popolazione disabile operano i servizi di assistenza scolastica, di assistenza educativa domiciliare, di borse lavoro a scopo assistenziale e di reinserimento lavorativo protetto. Per quanto concerne la popolazione anziana i servizi mirati al superamento delle situazioni di emarginazione (SAD, assegno di cura, attività ricreative , ecc.) hanno mirato al mantenimento ove possibile del soggetto all'interno del nucleo familiare. Il complesso insieme dei servizi è stato garantito attraverso la definizione di importanti azioni di partnership con altri soggetti istituzionali, Regione, Ambito sociale IV, ASUR, Uffici per il lavoro, Istituto Comprensivo e scuole in genere, Associazione di volontariato e del Terzo Settore, Parrocchie, per costituire la rete di servizi esistenti nel territorio.

IMMIGRAZIONE. La liberalizzazione della circolazione di persone e merci fra tutti i paesi europei, fatta dall'Europa col trattato di Shengel, unita al grande e movimento di masse africane, asiatiche, medio orientali dovute a guerre e persecuzioni, hanno indotto, nella nostra città più di quattrocento extracomunitari ed europei. La nostra storia e la nostra cultura ci impone l'accoglienza come scelta, ma ci impone altresì di cercare in ogni modo di evitare, disparità di trattamento tra concittadini. A ciascuno viene chiesto come assoluta prerogativa di rispettare la legge e di condurre comportamenti consoni alla civile convivenza. L'accoglienza: ci ha portato ad interessarci dei circa quattrocento residenti sia con i servizi sociali comunali che con l'opera del volontariato per: garantire la frequenza scolastica dei minori, la frequenza di palestre sportive, il sostegno scolastico con doposcuola, corsi di italiano per adulti,

fornitura di vestiario e di generi alimentari, interventi di supporto economico ai bisognosi nel rispetto delle leggi italiane e della parità di diritto con i connazionali, la ricerca di lavoro, l'assistenza sociosanitaria, la frequenza paritaria di tutti i luoghi pubblici, la partecipazione a tutte le attività ricreative della città ecc.. La legalità: alla pari di tutti gli italiani anche gli extracomunitari dovranno essere in regola di soggiorno o di cittadinanza. L'Amministrazione Comunale ha sostenuti pienamente lo "Sportello Immigrati", un progetto della Società della Salute che ha rivestito un ruolo di spicco nell'aiuto del cittadino straniero. Si è provveduto alla realizzazione di corsi gratuiti di apprendimento della lingua italiana.

ANZIANI . Riteniamo gli anziani un valore e una risorsa per tutta la comunità. Negli anni sono stati organizzati soggiorni estivi per la terza età e la Festa dei Nonni, che vedono gli anziani protagonisti attivi e non semplicemente spettatori. Si è cercato di attivare e valorizzare l'esperienza del Centro Anziani attraverso un progetto pilota, certi che le opportunità di incontro e di socializzazione sono di sostegno e aiuto per vivere la terza età in modo dignitoso. Il Centro Anziani riteniamo sia utile non soltanto per evitare la solitudine, ma anche per rispondere a bisogni culturali, di svago e di conoscenza, per favorire l'apprendimento attraverso laboratori e momenti di confronto.

Nella convinzione che gli anziani debbano vivere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare, sono stati garantiti e potenziati i servizi ormai consueti di assistenza domiciliare e pasti a domicilio anche nei giorni festivi.

- Il 2019 vede sostanzialmente inalterati i livelli dei servizi erogati a favore delle categorie disagiate.
- Sotto il profilo dei servizi di assistenza economica, sono stati garantiti trasferimenti economici a favore dei soggetti e nuclei familiari in condizioni di bisogno.
- Per quanto riguarda il diritto allo studio, l'Amministrazione ha mantenuto il cofinanziamento sul costo dei servizi di mensa e trasporto scolastico, garantendo tali ausili a 98 bambini per la mensa scolastica e 96 bambini per il trasporto scolastico.
- Riguardo ai cittadini diversamente abili il Comune di Sant'Angelo in Vado ha garantito i servizi di assistenza scolastica a alunni residenti diversamente abili
- Sono state infine garantite l'attivazione di TIS (ex borse lavoro) a utenti disabili. Con riferimento ai servizi sostitutivi alla famiglia, sono stati accolti diversi minori in stato di abbandono, con una spesa significativa, che potrebbe essere mitigata da una efficace politica rivolta all'affido eterofamiliare.
- Con riguardo ai servizi ricreativi e di socializzazione si è mantenuto il cofinanziamento (contributo) per l'organizzazione del centro estivo nel mese di giugno-luglio.
- Potenziamento del centro diurno servizio pomeridiano socio-educativo per minori in situazioni multiproblematiche

SANITA'

La salute è un bene primario di ogni persona e come tale deve essere garantito nel migliore dei modi. L'amministrazione comunale ha cercato di svolgere un ruolo nel garantire il buon funzionamento dei servizi sanitari e garantire un' adeguata informazione sui servizi disponibili nel territorio.

- **Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.**

I numeri delle attività produttive:

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
 PROVINCIA DI PESARO E URBINO
 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019
 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ECONOMIA INSEDIATA

FONTE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PRESARO E URBINO E UFFICI PREPOSTI ALL' INTERNO DELL'ENTE:

ATTIVITA'	UNITA' LOCALI	TOTALE ADDETTI
AGRICOLTURA	144	108
MANIFATTURIERO	53	159
COSTRUZIONI	30	35
COMMERCIO	78	129
TRASPORTI	16	22
SERVIZI E ALTRI	50	181
TOTALE	371	634

CAPACITA' RICETTIVA AZIENDE ALBERGHIERE

N. ESERCIZI	STELLE	CAMERE	LETTI	BAGNI
2	3	28	58	28

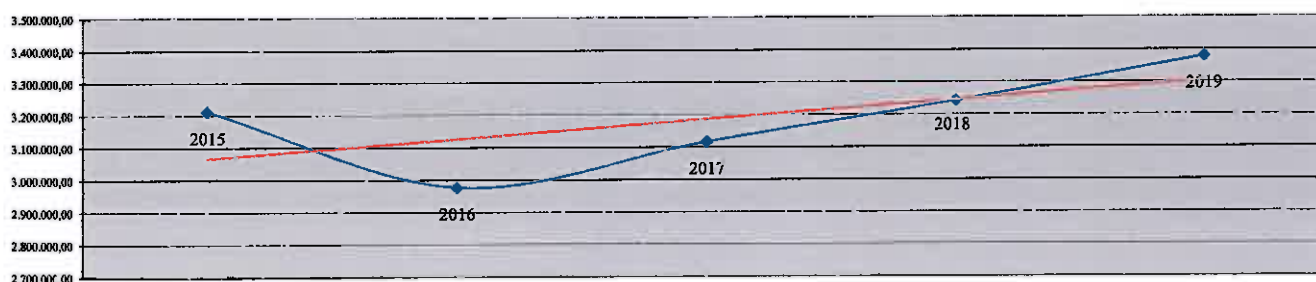
AZIENDE EXTRA -ALBERGHIERE

N.	ESERCIZIO	N. APPARTAMENTI	N. CAMERE	N. POSTI LETTO	N. BAGNI
1	COUNTRY HOUSE	/	10	20	7
4	ALLOGGI AGRITURISTICI	/	24	56	24
1	CASA PER FERIE	/	7	18	7
4	B & B	/	10	21	10
1	CASA VACANZE	3	/	9	7
1	AFFITTACAMERE	/	3	6	3
1	CASA AMMOBILIATA	1	-	4	1

Funzioni/Missioni: trend nel periodo di mandato

Spese correnti (Tit. I) Missioni	Impegni di Competenza				
	2015	2016	2017	2018	2019
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.252.016,87	1.071.623,57	1.100.230,79	1.107.319,81	1.147.139,97
02 Giustizia					
03 Ordine pubblico e sicurezza	72.598,41	76.535,88	78.312,64	115.531,98	137.456,11
04 Istruzione e diritto allo studio	250.902,24	263.004,15	289.664,63	326.906,22	305.566,30
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	71.547,86	119.202,66	112.568,16	127.043,21	209.444,46
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.020,74	123.222,75	107.680,09	116.908,11	107.231,81
07 Turismo	3.906,00	18.694,58	25.376,44	30.585,44	32.918,27
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.534,34	14.400,00	2.891,10	150,00	13.449,99
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	653.001,74	645.520,05	665.451,71	681.747,33	708.257,42
10 Trasporti e diritto alla mobilità	194.207,54	215.238,75	270.552,73	298.833,29	248.503,50
11 Soccorso civile	12.617,22	6.807,97	9.323,52	11.914,34	10.615,67
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	467.566,20	374.225,97	384.324,53	354.931,40	384.529,89
13 Tutela della salute					
14 Sviluppo economico e competitività	82.720,00	49.149,98	70.898,91	70.771,27	73.730,89
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
19 Relazioni Internazionali					
20 Fondi e accantonamenti					
50 Debito pubblico					
60 Anticipazioni finanziarie					
99 Servizi per conto terzi					
Totale Uscite Titolo I	3.212.639,16	2.977.626,31	3.117.275,25	3.242.642,40	3.378.844,28

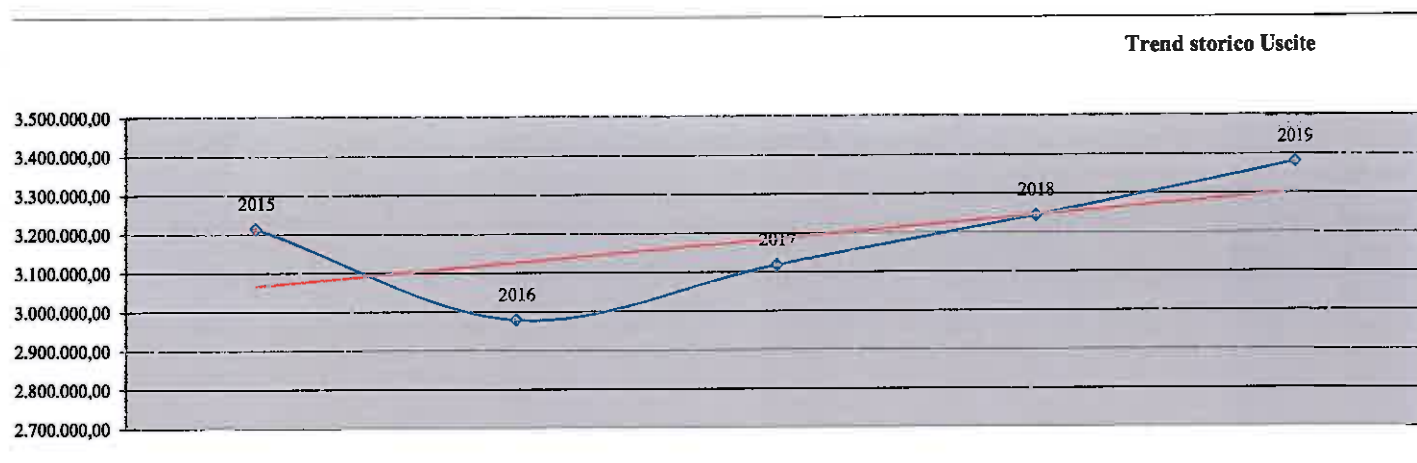
Trend storico Uscite



Note sul 2019 per informazione su dati considerati (impegnato rendiconto presunto 2019)

Interventi/macro-aggregati: trend nel periodo di mandato

Spese correnti (Tit. I) Interventi/macroaggregati	Impegni di Competenza				
	2015	2016	2017	2018	2019
1.01 Redditi da lavoro dipendente	894.479,64	832.134,41	828.920,70	838.925,25	873.916,57
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	84.241,39	113.272,40	86.858,63	78.207,90	81.658,18
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.729.231,76	1.556.778,15	1.758.434,11	1.871.776,18	1.895.679,95
1.04 Trasferimenti correnti	271.239,46	278.771,51	252.307,99	267.470,81	348.076,96
1.07 Interessi passivi	161.824,28	138.865,63	130.312,56	126.582,00	121.549,79
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10 Altre spese correnti	71.622,63	57.804,21	60.441,26	59.680,26	57.962,83
Totale Spese Titolo I	3.212.639,16	2.977.626,31	3.117.275,25	3.242.642,40	3.378.844,28



Note sul 2019 per informazione su dati considerati (impegnato rendiconto presunto 2019)

- **Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);**

Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI MANDATO				
Descrizione (oggetto dell'opera)	codice bilancio	Anno di impegno fondi	Importo Totale	Fonti di Finanziamento
PROGRAMMA "6.000 CAMPANILI - INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE ACCESSORIE E FUNZIONALI ALLA RETE VIARIA COMUNALE CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI RETE TELEMATICA NGN E WI-FI	10.05- 2.02.01.09.999	2014-2015	995.000,00	FINANZIAMENTO STATALE
NUOVO MAGAZZINO E DEPOSITO COMUNALE	01.05- 2.02.01.09.999	2017	36.296,03	FONDI DI BILANCIO
SISTEMAZIONE PLESSO SCOLASTICO VIA BADEN POWELL	04.02- 2.02.01.09.003	2017	79.950,15	CONTR.MIN.INFRASTR.E TRASPORTI
ASFALTATURA STRADE COMUNALI	10.05- 2.02.01.09.012	2017	36.974,20	FONDI DI BILANCIO
LAVORI DI RESTAURO E RISANAM.CONS.IMMOB.COM.LE V.PIOBBICHESE DA DESTINARE AD ASILO NIDO	12.01- 2.02.01.09.017	2017	37.493,20	FONDI DI BILANCIO
INTERVENTI STRAORDINARI CASA DI RIPOSO	12.03- 2.02.01.09.007	2017	28.602,90	FONDI DI BILANCIO
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI - MONUMENTALE E AMPLIAMENTO	12.09- 2.02.01.09.015	2017	66.866,98	FONDI DI BILANCIO
INTERVENTI STRAORDINARI PATRIMONIO COMUNALE	01.05- 2.02.01.09.999	2018	32.461,60	FONDI DI BILANCIO
ASFALTATURA STRADE COMUNALI	10.05- 2.02.01.09.012	2018	51.117,92	FONDI DI BILANCIO
INTERVENTI STRAORDINARI PATRIMONIO COMUNALE	01.05- 2.02.01.09.999	2019	63.693,18	FONDI DI BILANCIO
COMPLETAMENTO RESTAURO MURA CASTELLANE	01.05- 2.02.01.09.999	2015-2019	76.034,00	FONDI STATALI
INTERVENTI SCUOLA PRIMARIA VIA BADEN POWELL DECRETO DIRETTORIALE N.454 DEL 09-10-2019	04.02- 2.02.01.09.00	2019	2.060.000,00	Regione Marche e Mutuo
INTERVENTI CONSERVAZIONE BENI CULTURALI -TEATRO COMUNALE	05.02- 2.02.01.09.01	2019	255.000,00	Contributi Stato e fondi di bilancio

PROGETTO FINALIZZATO UTILIZZO RAZIONALE RISORSA IDRICA IMPIANTI SPORTIVI	06.01-2.02.01.09.016	2019	40.000,00	CONTRIBUTO AATO idrico
LAVORI DI RELAMPING SCUOLA PRIMARIA E PALAZZETTO DELLO SPORT -	04.02-2.02.01.09.003 06.01-2.02.01.09.016	2019	50.000,00	CONTRIBUTO STATO
SISTEMAZIONE BEACH VOLLEY	06.01-2.02.01.09.01	2018-2019	25.370,20	FONDI DI BILANCIO
MANUTENZIONE STRAORDNARIA STRUTTURA POLIVALENTE EX BOCCIODROMO	06.01-2.02.01.09.016	2019	523.000,00	REGIONE - UNIONE E FONDI BILANCIO
MANUTENZIONE STRAORDNARIA IMPIANTI ORATORIO	06.01-2.02.01.09.016	2019	59.856,80	FONDI BILANCIO
LAVORI DI RESTAURO E RIS.CONSERV.IMMOBILE EX TIRO A SEGNO	06.01-2.02.01.09.016	2019	140.000,00	FONDI BILANCIO
INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI E GIARDINI	09.05-2.02.01.09.999	2019	11.954,75	FONDI BILANCIO
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE INTERNE	10.05-2.02.01.09.012	2019	50.000,00	CONTRIBUTO STATO
LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PIAZZA UMBERTO I	10.05-2.02.01.09.012	2019	175.000,00	FONDI BILANCIO
RISANAMENTO CONSERVATIVO STRADE COMUNALI	10.05-2.02.01.09.012	2019	27.000,00	FONDI BILANCIO
LAVORI RESTAURO E RISANAMAMENTO CONSERVATIVO CIVICO CIMITERO COMUNALE	12.09-2.02.01.09.015	2019	25.500,00	FONDI BILANCIO
TOTALE GENERALE			4.947.171,91	

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale :

Trend storico % di Copertura	2015	2016	2017	2018	2019
Asili nido	41,85%	32,90%	-	-	-
Mense scolastiche	70,62%	94,80%	83,82%	72,82%	65,74%

Note sul 2019 per informazione su dati considerati (PREVISIONE 2019)

3.1.2. Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La valutazione permanente dei Funzionari Responsabili avviene secondo i seguenti criteri stabiliti nel manuale di valutazione adottato con atto Giunta Comunale n. 181 del 27/10/2011:

Oggetto della valutazione dei Responsabili è il raggiungimento degli obiettivi programmati, il contributo assicurato alla performance generale della struttura, la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità e le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Responsabili sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Delibera GC	43	31/03/2016	APPROVAZIONE RELAZIONE SUI RISULTATI RELATIVI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE SOCIETARIE DELL'ENTE.
-------------	----	------------	---

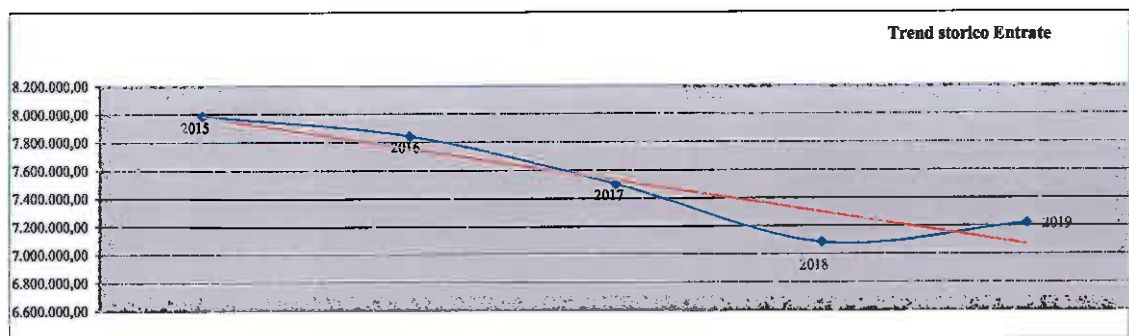
Si da atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 103 in data 27/09/2018 con oggetto: "Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie D.lgs. N. 175-2016. Piano Approvato con Deliberazione di C.C. N.39 del 28.09.2017 Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 56 del 19.12.2017 - Ricognizione Stato di Attuazione." ha dato atto che in relazione alle deliberazioni in narrativa richiamate, questo Comune ha provveduto all'alienazione delle quote di partecipazione Megas Net, specificando che in data 25 gennaio 2018 il CdA della società Megas Net, con verbalizzazione n. 4, ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione in Marche Multiservizi spa. L'Assemblea, riunita in sessione straordinaria, in data 07 marzo 2018 ha approvato il progetto di fusione con delibera rogito Notaio Rossi Luisa repertorio n. 28566, fascicolo n. 12099, registrato in Pesaro in data 13 marzo 2018 n. 952 Serie 1T.

Delibera GC	43	31/03/2016	APPROVAZIONE RELAZIONE SUI RISULTATI RELATIVI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE SOCIETARIE DELL'ENTE.
Delibera CC	48	21/12/2018	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2017 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE
Delibera CC	55	27/12/2019	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100. APPROVAZIONE.

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

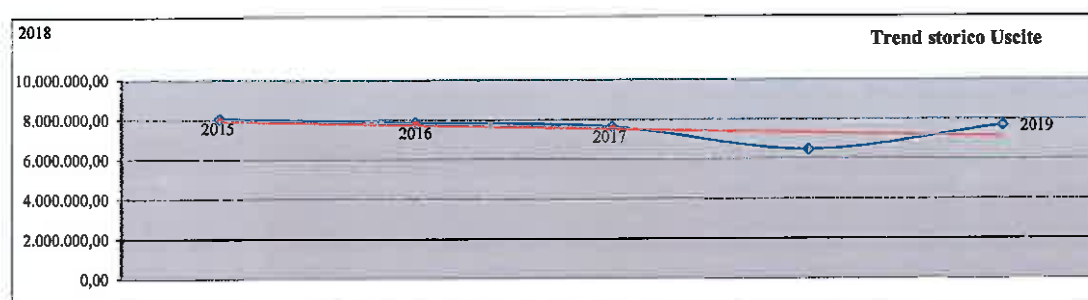
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate	Accertamenti di Competenza				
	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato					
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.525.241,06	2.286.627,97	2.352.036,88	2.414.773,63	2.484.207,22
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	328.958,96	315.568,25	314.234,88	463.586,21	393.202,21
TITOLO 3 Entrate extratributarie	528.650,38	503.432,97	568.147,00	614.936,27	628.821,28
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	723.117,27	508.982,35	162.524,37	30.625,31	3.033.464,35
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	567.309,18	110.000,00
TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
TITOLO 7 Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	2.411.769,23	2.351.463,88	715.005,64	480.374,94	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.464.039,13	1.873.075,59	3.386.248,64	2.514.121,89	459.982,46
Totale Entrate	7.981.776,03	7.839.151,01	7.498.197,41	7.085.727,43	7.219.677,52



Note sul 2019 per informazione su dati considerati (accertato rendiconto presunto 2019)

Uscite	Impegni di Competenza				
	2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo di amministrazione					
Titolo 1 Spese correnti	3.212.639,16	2.977.626,31	3.117.275,25	3.242.642,40	3.378.844,28
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>					
Titolo 2 Spese in conto capitale	836.171,32	549.452,10	310.425,27	144.215,59	3.639.775,24
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>					
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie					110.000,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>					
Titolo 4 Rimborso di prestiti	97.494,19	85.467,76	89.300,39	93.306,54	97.494,19
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.441.714,69	2.351.463,88	715.005,64	480.374,94	
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1.464.039,13	1.873.075,59	3.390.398,71	2.514.121,89	459.982,46
Totale Uscite	8.052.058,49	7.837.085,64	7.622.405,26	6.474.661,36	7.686.096,17



Note sul 2019 per informazione su dati considerati (impegnato rendiconto presunto 2019)

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

ANNO 2015:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
CONSUNTIVO	
Entrate Tit. I	2.525.241,06
Entrate Tit. II	328.958,96
Entrate Tit. III	528.650,38
(A) Totale Tit. I + II + III	3.382.850,40
(B) Spese TIT I	3.212.639,16
(C) Rimborso prestiti (parte del TIT III)	127.438,88
(D) Differenza di parte corrente: A-B-C	42.771,59
FPV di parte corrente iniziale	128.688,88
FPV di parte corrente finale	18.524,47
(E) FPV differenza	110.064,41
(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	
(G) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	44.874,78
- contributo per permessi di costruire	44.874,78
- plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimenti di cui:	
- provenienti da sanzioni per violazione al codice della strada	
- altre entrate	
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
SALDO DI PARTE CORRENTE (D+E+F+G-H+I)	197.510,78

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
CONSUNTIVO	
Entrate Tit. IV	723.117,27
Entrate Tit. V	
(M) Totale TIT IV + V	723.117,27
(N) Spese TIT II	836.171,32
(O) Differenza di parte capitale M - N	113.054,05
(P) Entrate capitale destinate a spese correnti	44.874,78
(Q) Entrate correnti destinate a investimenti	
(R) Fondo pluriennale vincolato parte capitale	161.898,96
(S) Entrate diverse destinate a spese correnti	
(T) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	
SALDO DI PARTE CAPITALE (O - P + Q+R-S+T)	4.170,13

ANNO 2018:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPENSA (ACCREDITAMENTI E IMPEGNI IMPIGNIATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			93.370,93
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34.379,52
AA) Recupero avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		8.376,29
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.493.296,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.242.642,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		65.452,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale emessa dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		92.206,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			
G) Somma finale (C+AA+3+C-D-DD-E-F)			118.897,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 142, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		13.640,58
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (1) C+G+H+I-L+M			117.788,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		52.559,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritte in entrata	(+)		72.579,81
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		597.934,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per RiceSSIONE crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per RiceSSIONE crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		14.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		144.215,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		500.289,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2= P+Q+R-C+I-S1-S2+T+L+M+U-V+T			128.891,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per RiceSSIONE crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per RiceSSIONE crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE 3= C+2+S1+S2+T-X1-X2-Y			241.679,40
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (C)			117.788,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	13.640,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali			104.147,49

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
RISCOSSIONI	6.771.434,20	7.113.205,54	6.561.043,91	6.080.290,32	
PAGAMENTI	6.331.224,69	6.543.874,13	6.293.266,82	5.476.956,22	
DIFFERENZA	440.209,51	569.331,41	267.777,09	603.334,10	
FPV ENTRATA	608.610,49	336.647,12	214.743,70	107.898,63	
FPV SPESA	336.647,12	214.743,70	107.898,63	567.136,53	
DIFFERENZA	271.963,37	121.903,42	106.845,07	-459.237,90	
RESIDUI ATTIVI	1.210.341,83	725.945,47	941.303,57	1.005.437,11	
RESIDUI PASSIVI	1.720.833,80	1.293.211,51	1.329.138,44	997.705,14	
DIFFERENZA	-510.491,97	-567.266,04	-387.834,87	7.731,97	
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	201.680,91	123.968,79	-13.212,71	151.828,17	

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

	GESTIONE				
	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 1 gennaio		437.318,05	342.273,65	38.370,93	
RISCOSSIONI	7.853.787,47	8.396.741,50	7.256.596,51	6.992.282,57	
PAGAMENTI	7.416.469,42	8.491.785,90	7.560.499,23	6.755.004,91	
Fondo di cassa al 31/12	437.318,05	342.273,65	38.370,93	275.648,59	
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	
DIFFERENZA	437.318,05	342.273,65	38.370,93	275.648,59	
Residui attivi	2.402.485,13	1.823.150,68	2.023.948,87	2.106.908,15	
Residui passivi	2.218.627,81	1.491.907,76	1.519.540,68	1.179.599,97	
Differenza	183.857,32	331.242,92	504.408,19	927.308,18	
FPV per spese correnti	18.524,47	37.876,72	34.379,52	66.452,91	
FPV per spese in conto capitale	318.122,65	176.866,98	73.519,11	500.683,62	
AVANZO (+)/ DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE	284.528,25	458.772,87	434.880,49	635.820,24	

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
a) Parte accantonata	-	-	-	15.640,58	
b) Parte vincolata	-	-	-	-	
c) Parte destinata a investimenti	-	41.076,43	46.000,00	82.856,94	
e) Parte disponibile (+/-) *	-	-	-	-	
TOTALE	-	41.076,43	46.000,00	98.497,52	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

ANNO 2015:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui	Esercizi Prec.	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI							
Titolo I	8.869,55	42.528,24	57.588,94	76.903,41	179.174,87	161.257,02	591.604,82
Titolo II	1.146,60	11.888,22	9.550,00	2.189,53	35.322,40	70.936,09	158.346,92
Titolo III	4.651,46	12.599,43	13.263,01	11.732,39	26.225,01	56.147,54	243.823,09
Titolo IV	145.812,19	0,00	81.642,43	65.943,10	0,00	25.466,62	186.726,74
Titolo V	3.738,67	70.050,00	9.121,01	5.561,43	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.291,14	0,00	0,00	168,00	0,00	365,00	29.840,26
TOTALE RESIDUI ATTIVI	166.509,61	137.065,89	171.165,39	162.507,86	240.722,28	314.172,27	1.210.341,83
PASSIVI							
Titolo I	1.842,61	400,00	865,50	5.300,00	7.940,43	372.422,10	1.116.645,78
Titolo II	5.475,36	68.111,07	225,00	5.133,38	0,00	2.135,44	546.299,84
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	6.056,12	2.950,41	652,34	2.861,36	5.533,61	9.889,28	57.888,18
TOTALE RESIDUI PASSIVI	13.374,09	71.461,48	1.742,84	13.294,74	13.474,04	384.446,82	1.720.833,80

ANNO 2018:

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	177.401,90	134.774,56	226.774,29	81.080,30	109.644,64	593.417,48	1.292.993,14
Titolo 2	2.106,00	13.915,88	3.879,20	20.185,31	71.293,96	239.178,67	350.358,82
Titolo 3	6.973,88	547,29	781,01	8.063,84	12.791,47	204.324,48	231.841,64
Titolo 4	89.142,43	-	19.260,00	56.330,07	47.374,94	6.976,50	218.083,94
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	8.467,50	-	-	-	-	-	8.467,50
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 8	1.291,14	-	-	-	1.860,87	2.500,00	5.441,21
TOTALE	265.402,62	149.237,53	269.484,50	173.679,32	242.687,06	1.095.437,11	2.198.906,15

riplessivo residui e ordinaria

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

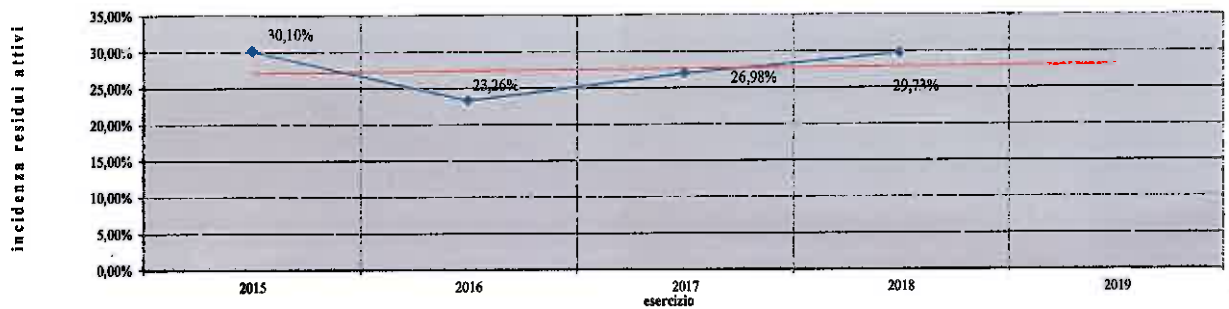
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	-	4.322,34	36.836,87	11.606,51	110.702,40	936.378,28	1.179.806,87
Titolo 2	-	-	-	572,29	10.039,55	34.996,86	45.608,81
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	5.632,03	-	-	2.426,83	1.656,07	12.330,00	21.444,88
TOTALE	5.632,03	4.322,34	36.836,87	14.506,57	122.397,02	997.703,14	1.179.806,87

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$

Trend Storico	2015	2016	2017	2018	2019
	30,10%	23,26%	26,98%	29,73%	
Totale Residui attivi	2.402.485,13	1.823.150,68	2.023.948,87	2.106.908,15	
Totale accertamenti di competenza	7.981.776,03	7.839.151,01	7.502.347,48	7.085.727,43	

Andamento dell'indicatore

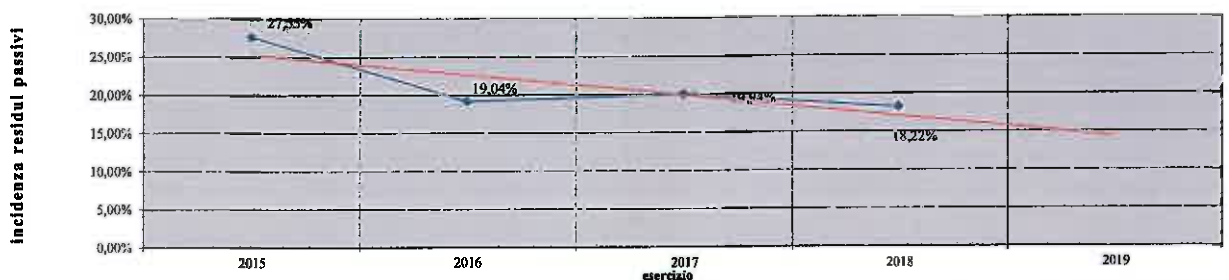


INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$

Trend Storico	2015	2016	2017	2018	2019
	27,55%	19,04%	19,94%	18,22%	
Totale Residui passivi	2.218.627,81	1.491.907,76	1.519.540,60	1.179.599,97	
Totale impegni di competenza	8.052.058,49	7.837.085,64	7.622.405,26	6.474.661,36	

Andamento dell'indicatore



5. Patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

Il Comune di Sant'Angelo in vado con popolazione 4018 soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013

(indicare S se soggetto, NS se non soggetto, E se escluso)

ANNO 2015:

Certif. 2015

<p>Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016 COMUNE di SANT'ANGELO IN VADO</p>	
<p>VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;</p>	
<p>VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;</p>	
<p>VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;</p>	
<p>VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;</p>	
<p>VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".</p>	

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.177
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.758
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	419
4	SALDO OBIETTIVO 2015	247
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	153
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	131
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	22
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	269
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	150

ANNO 2016:

Certif. 2016

<p>Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 da trasmettere entro il termine perentorio del <u>31 marzo 2017</u></p> <p>DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO</p> <p>VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;</p> <p>VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;</p> <p>VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;</p> <p>VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	19
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	318
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	3.615
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	3.742
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	210
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	74
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	74
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	136

ANNO 2017:

Certif. 2017

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
 della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017
 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018
DENOMINAZIONE ENTE Comune di SANT'ANGELO IN VADO
 VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;
 VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;
 VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	26
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	26
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	26

ANNO 2018:

Certif. 2018

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
 della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)
DENOMINAZIONE ENTE Comune di SANT'ANGELO IN VADO
 VISTO il decreto n. 152944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;
 VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;
 VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	317
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	317
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	317

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

x

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuna inadempienza

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna sanzione

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	3.180.252,31	3.039.183,81	2.938.839,83	2.849.539,44	2.756.232,90
Nuovi prestiti	-	-	-	-	110.000,00
Prestiti rimborsati	127.439,65	85.467,76	89.300,39	93.306,54	97.494,19
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	13.628,85	14.876,22	-	-	-
Totale fine anno	3.039.183,81	2.938.839,83	2.849.539,44	2.756.232,90	2.768.738,71

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Verifica della capacità di indebitamento						
Esercizio		2015	2016	2017	2018	2019
Entrate correnti (Titoli I, II, III) penultimo esercizio	Euro	3.382.850,40	3.105.629,19	3.234.418,76	3.493.296,11	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	150.308,50	133.579,59	129.743,59	125.737,44	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,44%	4,30%	4,01%	3,60%	
Limite massimo di legge	%	8,00	10,00	10,00	10,00	10,00

7. Conto del patrimonio in sintesi:

2015:

	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE	VARIAZIONI
Immobilizzazioni	12.387.122,52	12.488.832,98	101.710,46
Attivo circolante	3.266.493,29	2.838.512,04	- 427.981,25
Ratei e risconti	24.211,01	23.336,19	- 874,82
ATTIVO	15.677.826,82	15.350.681,21	- 327.145,61
Patrimonio Netto	3.482.079,73	2.755.671,75	- 726.407,98
Conferimenti	7.480.571,14	7.824.573,18	344.002,04
Debiti	4.715.175,95	4.770.436,28	55.260,33
Ratei e risconti	-	-	-
PASSIVO	15.677.826,82	15.350.681,21	- 327.145,61

2018:

	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE	VARIAZIONI
Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	13.497.230,90	12.774.674,11	- 722.556,79
Attivo circolante	1.801.488,30	1.992.587,76	191.099,46
Ratei e risconti	48.782,11	48.273,97	- 508,14
ATTIVO	15.347.501,31	14.815.535,84	- 531.965,47
Patrimonio Netto	5.388.990,56	5.507.130,98	118.140,42
Fondi per rischi ed oneri	-	33.637,91	33.637,91
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	4.454.455,00	3.935.832,87	- 518.622,13
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.504.055,75	5.338.934,08	- 165.121,67
PASSIVO	15.347.501,31	14.815.535,84	- 531.965,47

TREND PATRIMONIO NETTO		
2016	2017	2018
5.412.012,12	5.388.990,56	5.507.130,98

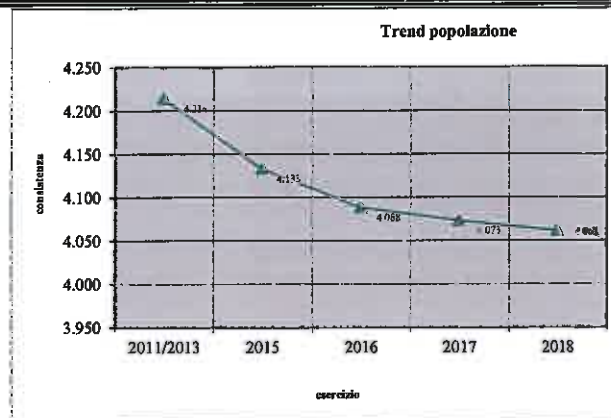
7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel Rendiconto 2018 sono state accantonate le relative somme per la copertura di debiti per i quali è in corso la verifica per la sussistenza dei requisiti di riconoscibilità ed eventuale proposta di delibera di Consiglio Comunale.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011/2013	2015	2016	2017	2018
Spese correnti (Tit. 1)	3.596.543,34	3.212.639,16	2.977.626,31	3.117.275,25	3.242.642,40
Spese del personale	923.009,68	894.479,64	807.123,16	753.750,83	822.033,79
Forza lavoro	21	19	19	18	19
Popolazione	4.214	4.133	4.088	4.073	4.061



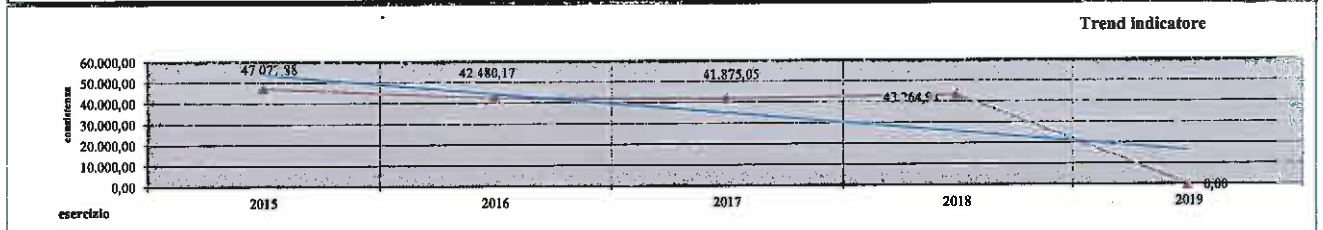
8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spese del personale (Int. 01)	894.479,64	807.123,16	753.750,83	822.033,79	
Forza lavoro	19	19	18	19	

SPESA MEDIA DEL PERSONALE $\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Forza lavoro}}$

Trend Storico	2015	2016	2017	2018	2019
	47.077,88	42.480,17	41.875,05	43.264,94	0,00

L'indice esprime il livello medio di spesa rispetto alla forza lavoro impegnata. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

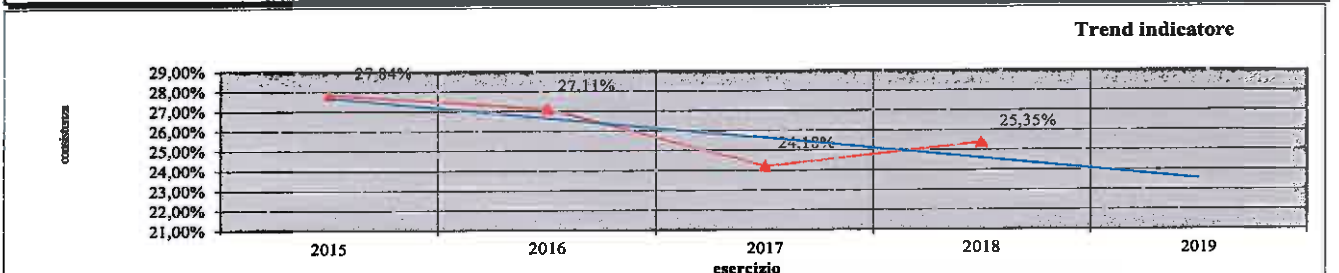


	2015	2016	2017	2018	2019
Spese correnti (Tit. 1)	3.212.639,16	2.977.626,31	3.117.275,25	3.242.642,40	0,00
Spese del personale	894.479,64	807.123,16	753.750,83	822.033,79	0,00

INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE $\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$

Trend Storico	2015	2016	2017	2018	2019
	27,84%	27,11%	24,18%	25,35%	

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



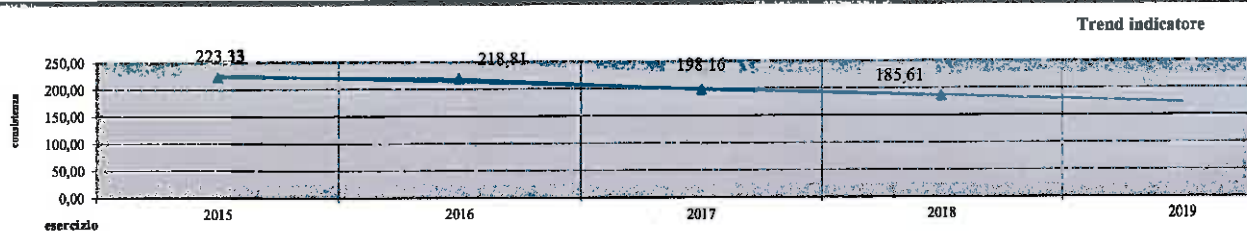
	2015	2016	2017	2018	2019
Spese del personale	923.009,68	894.479,64	807.123,16	753.750,83	
Popolazione	4.133	4.088	4.073	4.061	

SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE

$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Popolazione}}$

Trend Storico	2015	2016	2017	2018	2019
	223,33	218,81	198,16	185,61	

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

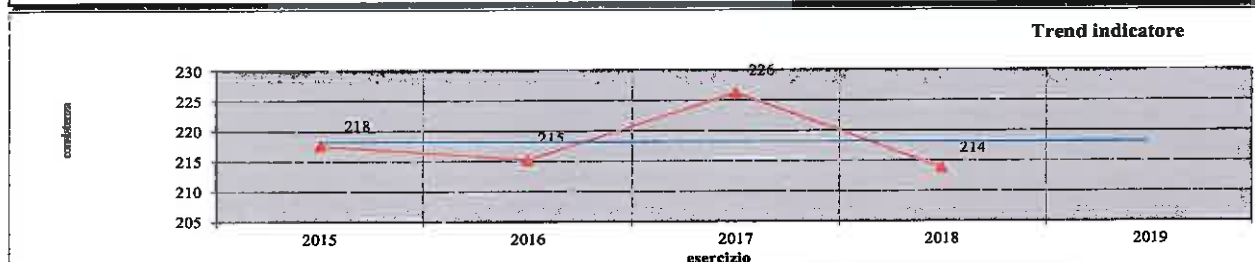
	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione (Tit. 1)	4.133	4.088	4.073	4.061	0,00
Forza lavoro	19	19	18	19	0,00

$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Forza lavoro}}$

Rapporto abitanti/dipendenti

Trend Storico	2015	2016	2017	2018	2019
	218	215	226	214	

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente nel periodo ha fatto un utilizzo limitato di lavoro flessibile comunque rientrando nel limite del 2009 pari ad € 35.867,06

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Tipologia di contratto	2015	2016	2017	2018	2019	Limite di legge
CCNL enti locali	47.040,60	46.746,19	50.554,32	60.970,60	62.616,77	62.910,96

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

-l'ente non ha il caso specifico

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	108.011,14	103.148,38	98.115,45	94.026,58	98.966,33

E' stato verificato il rispetto del "tetto di spesa" relativo al confronto tra anno 2016 e 2019, ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato di questa amministrazione non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

Bilancio di previsione	2015	2016	2017	2018	2019
Eventuali rilievi della Corte dei conti	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica

Rendiconto di gestione	2015	2016	2017	2018	2019
Eventuali rilievi della Corte dei conti	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica	Nessuna adozione di pronuncia specifica

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- a) Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- b) Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie
- c) per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- d) Limitazione per quanto possibile di entrate straordinarie alla gestione corrente;
- e) Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- f) Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2015	Quota di partecipazione al 31/12/2016	Quota di partecipazione al 31/12/2017	Quota di partecipazione al 31/12/2018	Quota di partecipazione al 31/12/2019
Marche Multiservizi spa	0,36626%	0,36626%	0,36626%	0,49624%	0,49624%
A.A.T.O. Assemblea Di Ambito Territoriale Ottimale N.1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino	1,597%	1,597%	1,597%	1,597%	1,597%
Assemblea Territoriale D'ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino	1,43%	1,43%	1,43%	1,210%	1,210%
Megas Net S.p.a.	2,449 %	2,449 %	2,449 %	Fusione	-

Questo Comune, nel 2018, ha provveduto all'alienazione delle quote di partecipazione Megas Net, specificando che in data 25 gennaio 2018 il CdA della società Megas Net, con verbalizzazione n. 4, ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione in Marche Multiservizi spa. L'Assemblea, riunita in sessione straordinaria, in data 07 marzo 2018 ha approvato il progetto di fusione con delibera rogito Notaio Rossi Luisa repertorio n. 28566, fascicolo n. 12099, registrato in Pesaro in data 13 marzo 2018 n. 952 Serie 1T.

NR. AZIONI DEL COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO POST FUSIONE CON MEGAS.NET: nr. 81.327 pari allo 0,49624% del capitale sociale.

Entro quindici giorni dalla sottoscrizione da parte del Sindaco, la presente relazione di fine mandato sarà certificata dall'organo di revisione.

Inoltre, ai sensi dell'art.4 del Dlgs 149/2011, entro 3 giorni dalla certificazione da parte dell'organo di revisione, la presente relazione di fine mandato sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Marche. Entro i sette giorni successivi alla data di certificazione da parte dell'organo di revisione dell'ente, la relazione e la certificazione saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, con indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Marche.

Sant'Angelo in Vado, 09/03/2020

IL SINDACO
(Dott. Gennalberto Luzi)